Anno XLII — Sabato 12 settembre 1908 — Conto corrente con la posta — N. 219

ASSOCIAZIONI
Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Alla vigilia del Congresso della «Dante»

La relazione della Presidenza rileva il suo felice cammino

225 comitati — 40 mila soci

Roma, 11. — E' noto che dal 14 al 19 corrente avrà luogo ad Aquila ed a Chieti il XIX Congresso della «Dante Alighieri». Nell'attesa è interessante sapere la parte essenziale della relazione che presenterà al Congresso la Presidenza del Consiglio centrale della patriottica Associazione.

S'occuperà anzi tutto dell'incremento della Società.

Quest'anno i Comitati all'interno sarebbero 161 e quelli all'estero 71, essendosene costituiti 33 nuovi complessivamente (17 all'estero e 16 nel Regno); ma se ne sono cancellati, perchè inattivi, 4 all'interno (Imola, Todi, Castrovillari, Riposto) e 3 all'estero (Mogadiscio, Newcastle e Odessa); cosicchè i Comitati attivi sono oggi 225 con 40,000 soci ordinari; senza contare i nuovi nuclei in via di formazione.

I soci perpetui hanno raggiunto il numero di 870; il bilancio s'è chiuso con un'entrata di lire 268,688 97; si sono erogate per intenti sociali lire 166,717.21 dal Consiglio Centrale e L. 38,910.48 direttamente dai Comitati per il medesimo titolo e il patrimonio sociale inalienabile è salito alla cifra di lire 155,693 30.

S'intende che siffatto patrimonio non comprende ancora i benefizi derivanti dal Prestito a premi il quale ha già assicurato alla Società un fondo di circa 300,000 lire, e potrà dare, a esaurimento compiuto delle obbligazioni di compendio della operazione in corso, una somma complessiva di 525,000 lire nette. Le condizioni di fatto del collocamento dei titoli, soggetto a concorrenze vivaci, non consentono di procedere alla seconda parte dell'operazione, per la quale sarebbe anche necessaria una nuova legge essendo spirati i termini previsti da quella del 1902. Il felice risultamento finanziario delle operazioni che sta per compiersi è dovuto al disinteresse e allo spirito di patriottismo degli enti che si sono associati alla Banca d'Italia in questa opera di civile previdenza.

Continua la relazione, dicendo dell'opera della Presidenza, all'interno ed all'estero, per l'emigrazione ed oltre l'Oceano: delle 200,000 lire date per un Istituto medio a S. Paolo; dell'azione svolta nell'America del Nord; dalla Scuola all'estero e degli insegnanti benemeriti....

Più avanti averte: «Dal Piemonte e dalla Lombardia — intorno a Torino e Milano fioriscono, gareggiando di operosità, Comitati in ogni provincia — alla Sardegna, che da Cagliari e Sassari spande il nome della Dante fino alla piccola Carloforte; dalla Liguria alla Sicilia che, da Palermo, spinge le sue propaggini fino a Noto e Marsala; dal Veneto dove Udine, Venezia, Padova e Verona, operosissime sono come anelli ben saldi d'un aurea catena di fedeli, a Napoli, Salerno e Lecce; è tutto un rigoglio espandersi dell'opera nostra. E l'Emilia, la Toscana il Lazio, l'Umbria, le Marche e l'Abbruzzo, sono tutte con noi».

E quindi: «Vorremmo anche dappertutto, accanto ai Comitati maschili, vederne sorgere femminili, sull'esempio di Torino, di Padova — in ogni anno provvidenziale di abbondanti risorse per il bilancio — giacchè solo quando la «Dante» avrà sinceramente alleata la Donna, potremo sperare di vederla divenire veramente popolare. Ma per ciò ottenere occorre che la «Dante» non solo per la nostra, ma per la opera costante dei singoli Comitati mostri di non essere asservita a nessuna particolare tendenza: e chi queste non intende, è bene sappia che è nello spirito del nostro Statuto e mal serve agli interessi della italianità».

Il nuovo dirigibile italiano

Piccoli difetti nel motore

Roma, 11. — Il *Messaggero* dice: «Ferve attivissimo il lavoro nell'*hangar* costruito nei pressi di Bracciano per la ultimazione del nuovo pallone dirigibile militare italiano, per cui è stata trasferita da Roma a Bracciano l'intera compagnia degli specialisti del genio. Si annunzia pure che le prove del motore non hanno corrisposto ai calcoli precedentemente fatti, e che causa di tali erronei calcoli, la prima uscita del dirigibile sarà rimandata di qualche tempo.

I Reali in incognito a Torino

Torino, 11. — Stamane poco dopo le ore nove giunsero a Palazzo Reale il Re e la Regina con la principessa Xenia del Montenegro, il generale Brusati, provenienti da Racconigi. Nessuna autorità era stata preavvisata di questo arrivo. I Sovrani alle ore 9.45, si recarono non riconosciuti, lungo il cammino a visitare lo studio di Leonardo Bistolfi, ove si intrattennero con l'illustre scultore circa due ore osservando ed ammirando le molte opere che egli ha in corso.

Verso le ore 11,40, lasciato lo studio del Bistolfi, l'automobile reale trasportò i Sovrani in via Carlo Alberto all'officina carta e valori. Anche qui essi giunsero tanto inaspettati che la sentinella di servizio al portone non rese loro gli onori militari, nè chiamò fuori la guardia. I Sovrani vennero ricevuti dal comm. Francesco Thiabaud, direttore dell'officina, dal controllore capo signor Antonio Ernesto Donna e dal segretario dottore Adolfo Genna.

La Regina parlò affabilmente con diverse operaie, che a tutta prima non la riconobbero. Però, appreso che i visitatori erano il Re e la Regina, tutto il personale dell'officina, quando i Sovrani accennarono di lasciare i locali, proruppero in una entusiastica dimostrazione. Usciti dal palazzo, i Sovrani ripartirono, sempre in strettissimo incognito, per Racconigi.

Il Congresso magistrale di Ancona

Ancona, 11. — La seduta antimeridiana del Congresso si apre alle 9 sotto la presidenza dell'on. Comandini. Il Congresso, dopo breve discussione, approva le conclusioni della relazione della signorina Cucchiaroni assorbente le proposte di diversi congressisti e reclamante il riordinamento degli asili, il miglioramento degli stipendi, garanzia per la carriera magistrale ed il patrocinio di tali voti presso le organizzazioni democratiche ed operaie.

Fu acclamata la professoressa Cleofe Pellegrini iniziatrice della organizzazione delle maestre di asilo.

Si comincia quindi la discussione sulle riforme dello statuto sociale, che prosegue nella seduta pomeridiana. Le riforme sono quindi approvate.

Per un maestro profugo

Durante la seduta si fa circolare fra i congressisti e si copre rapidamente di firme, tra le quali quelle di Cabrini, Briglia, Biraghi, *Fabiani*, Zacchini, Dona, Sicchirollo, tutti della stampa scolastica, un ordine del giorno che suona così:

«Il Congresso Magistrale di Ancona manda un affettuoso saluto al profugo Bardassi e plaudendo all'opera riparatrice del Comune di Roma, fa voti che egli possa essere presto restituito alla scuola italiana.»

Alle ore 17 si iniziarono i lavori elettorali per la nomina della commissione direttiva e dell'ufficio di presidenza.

Alle ore 18,30 tutti i congressisti ed i rappresentanti della stampa sono invitati all'Associazione Magistrale anconetana ad un vermouth d'onore.

Il movimento politico in Italia

Le adesioni al partito costituzionale democratico

Lotti manda da Roma 11:

Alla sede centrale di Roma del partito democratico costituzionale italiano, nel vicolo Margana, n. 12, continuano a giungere adesioni da ogni parte d'Italia. Si sono già costituite le sezioni del partito in tutte le regioni, meno qualcuna; e ciò è sintomatico poichè in questa stagione dei riposi e delle villeggiature, durante la quale sono assenti dalla città gli uomini politici e politicanti, ottenere tali risultati vuol dire che l'idea è piaciuta e il programma corrisponde alle idealità di una grande maggioranza di persone. Infatti là dove è giunto lo statuto e il programma del partito si è costituita una sezione.

Alle volte ne annunciano la formazione lettere piene di fervore e di entusiasmo.

Nell'ultima seduta della direzione centrale provvisoria si ebbe notizia delle sezioni che funzionavano e di quelle che sono in via di funzionare. L'elenco è il seguente: Torino, Alessandria, Portomaurizio, Firenze, Varallo Sesia, Civitavecchia, Imola, Fermo, Camerino, Milano, Rignano sull'Arno, Pisa, Terni, Napoli, Castelnuovo Monte Rotaro, San Giovanni Scipioni, Siena, Gremona, Aquila, Jesi, Trani, Macerata, Bologna, Livorno.

Ai primi del prossimo ottobre vi sarà una grande adunanza fra gli aderenti di Roma, che già superano i 500, per la formazione di questa sezione.

Terremo di ciò informati a suo tempo i lettori col resoconto di tale adunanza.

Riunione femminile a Brescia

Brescia, 11. — Si è tenuto oggi un convegno femminile promosso da un comitato locale. Erano presenti 950 signore.

Presiedevano la contessa Perozzo di Rosmini di Brescia, la contessa Persico di Verona, la principessa Giustiniani Bandini di Roma e le contesse Salvadaghi e Maggi di Brescia.

Riferì la maestra Bianchini sulla questione dell'insegnamento religioso nelle scuole proponendo un ordine del giorno approvato dopo animata discussione per far voti che la istruzione religiosa venga regolarmente impartita in tutte le scuole elementari d'Italia e che agli insegnanti delle scuole secondarie e superiori venga fatto obbligo di rispettare le convinzioni religiose degli allievi.

UNA BOMBA A FROSINONE

Tre morti

Frosinone, 11. — Verso le 17 una fortissima detonazione partita dalla casa del pirotecnico Francazzi Alessandro in via Belvedere richiamò enorme folla. La detonazione fu prodotta dallo scoppio di una bomba. Rimasero morti Antoniucci Giacomo, cognato del Francazzi e due figli di quest'ultimo, Giuseppe di anni 10 e Tommaso di anni 5. Le vittime rimasero orrendamente sfracellate.

Il Ginnasio italiano di Pola

Pola, 10. — Vi riferiamo con piacere che il Ginnasio italiano è un fatto compiuto e si attende la nomina del personale insegnante e l'avviso ufficiale d'apertura che sarà pubblicato forse ancora domani.

Cordialità franco-italiana

Marsiglia, 11. — Iersera il Comitato dell'Esposizione d'elettricità ha offerto un pranzo alle autorità ed alle notabilità genovesi ed italiane venute qui a visitare la Mostra.

Assistevano al banchetto i sindaci di Marsiglia e di Genova, il prefetto, il console generale d'Italia, il console di Francia a Genova, il deputato italiano Guastavino ed altre autorità e notabilità.

Parlarono applauditissimi, inneggiando all'amicizia franco-italiana il commissario generale dell'Esposizione, il sindaco di Genova, il console italiano ed i pubblicisti italiani Zandrino e Lopez.

CRONACA PROVINCIALE

Da IPPLIS

Frutti di stagione e futuri

Ci scrivono in data 11:

Quest'anno specialmente nei mesi di maggio e giugno, in questo Comune l'annata si presentava male, causa la siccità e l'agricoltore presagiva un raccolto assai magro.

La prima pioggia caduta in luglio e piuttosto abbondante, fece cambiar faccia alla campagna.

Il raccolto del frumento e dei bozzoli è stato soddisfacente. Il granoturco e la vite che incominciavano a deperire rinvigorirono per cui ora è assicurato un raccolto alquanto maggiore degli anni decorsi. Frutta in genere, in quantità, e la popolazione di questo Comune, rassicurata ormai di un buon raccolto, ha pensato di divertirsi.

Domenica 13 corrente ricorrenza della sagra annuale e anniversario dell'istituzione del telefono, da questi giovanotti, sono progettati dei divertimenti per cui domenica avremo corse ciclistiche sullo stradone di Premariacco che si presta molto bene come podistiche, l'immancabile festa da ballo e fuochi artificiali.

Abbiamo pure in vista l'acquedotto di cui sono iniziate le pratiche e le amministrazioni dei Comuni che formeranno il Consorzio non indietreggieranno; speriamo che nell'anno venturo sarà un fatto compiuto.

La mancanza d'acqua potabile dei vari Comuni del piano si fa sentire ed auguriamo che i preposti dei Comuni ad imitazione dei solerti del Comune di Premariacco, vorranno seriamente occuparsene a beneficio dei propri amministrati.

Da CASTELNUOVO del Friuli

Una risposta

Ci scrivono in data 10.

Onor. Sig. Direttore

A niuno è lecito di contestare al pubblico specie a quello dei bersaglieri contribuenti il diritto di discutere sopra oggetti riguardanti pubblici interessi e sul modo di amministrare da parte dei preposti. La discussione deve seguire, in ogni caso, calma e serena, mentre l'*Assessore* che sottoscrisse così la corrispondenza sul N. 202 del giornale il *Paese*, mancando alle più elementari regole del galateo e alle convenienze sociali, abusa di insinuazioni e di oltraggi a carico d'immaginarie e fantastiche persone.

Noi non lo seguiremo su quella via, ma replicheremo conservandoci entro i limiti di convenienza e di diritto. Entrando brevemente nel merito della questione sul modo di ragionamento del corrispondente del *Paese*, facciamo osservare che il sofisma da lui usato, che cioè in tutte le liti, da noi accennate sul *Giornale di Udine* del 13 agosto scorso, il Comune è parte convenuta e non attrice, è un sofisma poco felice, da poichè tutti sanno che nella maggior parte delle controversie il convenuto è il provocatore e quasi sempre per ostinatezza, prepotenza od ignavia. Nella questione del dazio, di cui mena vanto l'*Assessore*, la parte conciliativa venne dimostrata dagli Esercenti, mentre se i medesimi avessero insistito, le conseguenze di una lite sarebbero riuscite disastrose per il Comune. Delle altre che sono ancora *sub judice*, attenderemo la fine. A noi ci basta che l'*Assessore* abbia ammesso la sussistenza dei fatti nei quali l'Amministrazione Comunale non figura certo come pacificatrice.

Ora ci teniamo a dichiarare che noi soli ci chiamiamo responsabili della corrispondenza a questo Giornale del 13 agosto. Ciò premesso ci permettiamo di rivolgere all'*Assessore* corrispondente le seguenti domande:

1° A chi, intendete, voi di far allusione chiamando *degradato dai pubblici uffici*, il da voi creduto estensore dell'articolo?

II° A chi, dirigete voi l'oltraggio che in tempi non lontani vi fossero persone che il giorno dedicavano alle cure Municipali e la notte a scorrerie ladresche?...

Attendiamo specifiche e categoriche risposte per decidere sul modo da contenerci. Vi dichiariamo poi di non capirvi un'acca, quando vediamo nel contesto del vostro articolo voi dite di non polemizzare, mentre il titolo dell'articolo apparisce Polemica Amministrativa. Così diciamo quando vediamo che ci rimproverate di usare l'anonimo, mentre voi ne seguite l'esempio. Contraddizioni umane!... Sareste forse voi, che vi atteggiate a paladino dell'Amministrazione quell'*Assessore* che nel luglio scorso venne cacciato da un pubblico esercizio con calci nel sedere? Siccome voi siete incomprensibile anche nella parte che riguarda i conciliatori dei Frari e Mozzatti, diteci: avreste forse voluto mascherare un oltraggio contro i riconnati o la Magistratura che li confermava in carica? Spiegatevi, chè i sottointesi nascondono le vere intenzioni. Ne volete ancora?... Siamo sempre a vostra disposizione.

Un gruppo di contribuenti

Da NIMIS

Esposizione agraria — L'appoggio dell'Associazione Friulana — Altri sussidi — Convocazione del Comitato intermandamentale

Ci scrivono in data 11:

Veniamo informati che l'Associazione agraria friulana votò lire e parecchie medaglie a favore della Esposizione di Nimis.

La Banca di Nimis assegnò L. 100, concorrendo così generosamente a favore dell'agricoltura locale.

L'on. D'Aronco, Deputato del Collegio, diresse al Sindaco di Nimis una gentilissima lettera inviando una offerta di L. 100. Vengono annunziati sussidi da alcuni Comuni del Mandamento, i nomi dei quali ad altra corrispondenza.

Domenica, 13 corr. a ore 3 pomeridiane avrà luogo l'adunanza generale del Comitato per la nostra Esposizione agraria. E' annunziato l'intervento dei più influenti membri.

E' la prima volta che si riunisce il Comitato generale, saranno quindi nell'adunanza approvati i programmi e tutte le altre modalità dell'Esposizione.

Da LATISANA

Mostra bovina distrettuale

300 animali — La Giuria — I premi

Ci scrivono in data 11:

Martedì prossimo avrà luogo la Mostra Bovina distrettuale promossa dalla locale Sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura e dal Circolo Agrario. Vennero iscritti oltre 300 animali che divisi in quattro diverse categorie concorreranno ai numerosi premi fissati dal programma e comprendenti complessivamente 1400 lire in danaro, 5 medaglie d'oro, 18 d'argento, 22 di bronzo con diplomi e menzioni onorevoli relative.

La Giuria è formata da persone scelte fra le più spiccate autorità zootecniche della Provincia. Essa è composta dai signori: dott. G. Canciani di Varmo, dott. G. B. Colesan di S. Vito, D. Dean di S. Vito, G. Disnan di Udine, dott. E. Ferrari di Spilimbergo, P. Fontana di Goriz di Codroipo, cav. G. Gattorno di S. Vito, dott. Lorenzon di Pordenone, L. Luchini di S. Giorgio Richin., cav. U. Masotti di Pozzuolo, A. Pez di Porpetto, dott. G. B Romano di Udine, prof. A. Rossi di Pozzuolo, dott. U. Selan di Udine, dott. T. Zandonà di Palmanova.

Il Comitato ordinatore ha stabilito che in caso di pioggia la Mostra venga rimandata al Martedì successivo 22 corr. mese.

Da S. DANIELE

Premi per il mercato del 16 sett.

Ci scrivono in data 11:

L'«Associazione Commercianti e Industriali di S. Daniele», allo scopo di dare incremento ai Mercati bovini ha stabilito di erogare una somma per incoraggiare con premi gli allevatori ad accorrere coi loro migliori prodotti sulla piazza.

L'Associazione stessa assegna pel Mercato franco del 16 corr. la somma di L. 170 che da apposita commissione verrà distribuita per ordine di merito nel seguente modo:

L. 50 divise in 10 premi ai migliori vitelli o vitelle dell'età non superiore ad un anno.

L. 50 divise in 10 premi alle giovenche e vacche con età non superiore agli otto anni.

L. 50 divise in 5 premi al migliore paio di buoi da carne e da lavoro.

Ai tre mediatori più abili e solerti vengono assegnati tre premi: Uno da L. 10 e due da L. 5. Ai premiati sarà rilasciato relativo diploma.

Il giudizio della Commissione sarà inappellabile ed i premi assegnati saranno distribuiti alle ore 12 precise sul piazzale del mercato.

Da S. GIOVANNI di MANZANO

Inaugurazione del mercato bovino

Ci scrivono in data 11:

In seguito ad iniziativa di questo Circolo agricolo, sabato 19 settembre corr. seguirà la solenne inaugurazione del mercato bovino mensile, che poi sarà tenuto il terzo sabato di ogni mese. Vi saranno n. 25 premi da L. 10 e da L. 5 in denaro da sorteggiarsi.

Vi sarà pure una Fiera-Mostra bovina con altri premi per L. 500, e diplomi da distribuirsi dalla Giuria e poi Mostra di macchine agricole mosse da motore a benzina e inaugurazione della pesa pubblica.

Domenica 20 settembre sarà tenuta una conferenza zootecnica.

Nel pomeriggio verrà estratta una tombola con L. 300 di premi.

Alla sera: ballo, illuminazioni e fuochi artificiali.

Da S. MARTINO al Tagliam.

La sagra di Saletto

Ci scrivono in data 10:

Ieri ebbe luogo a Saletto la sagra annuale. L'intervento dei paesi circonvicini fu straordinario e il programma dei festeggiamenti fu svolto regolarmente.

La festa da ballo fu animatissima e la brava orchestra Marcotti della vostra città si ebbe continui applausi e frequenti furono i bis.

Di quanti intervennero alla festa di Saletto restò gradito il ricordo della giornata passata anche perchè Tita Cesarin aveva preparato nel suo esercizio ogni «comfort».

Ciro

Da TARCENTO

I festeggiamenti di Bulfons

Ci scrivono in data 11:

Dopodomani domenica 13 corrente avrà luogo l'annua e grande sagra di Bulfons (Tarcento) con straordinari festeggiamenti per la inaugurazione dei nuovi Quartieri operai.

Il programma è il seguente:

Ore 10 grande gara podistica con premi fra gli operai dello stabilimento. Percorso m. 2000.

Ore 11 inaugurazione e battesimo della nuova strada dei quartieri operai.

Ore 14 gare sportive alla palla vibrata ed ai birilli.

Ore 16 Grande ballo colla distinta orchestra Blasich di Udine.

Sfarzosa ed artistica illuminazione simbolica a lampade colorate. Proiezioni di luce con potentissimo faro.

Lancio di palloni aerostatici e fuochi artificiali.

Per l'Esposizione di Nimis

Ci scrivono in data 11:

In questo momento apprendiamo che l'On. Consiglio Comunale del nostro paese con lodevole intendimento ha votato un sussidio a favore della esposizione agraria di Nimis, mostrando con ciò che Tarcento memore del fraterno aiuto ottenuto nel 1904 da Nimis in occasione della prima Mostra mandamentale, non vien ora meno ai doverosi sensi di colleganza e solidarietà coi paesi vicini.

Hanno poi votato L. 200 il Circolo Agricolo e lire 50 con medaglie d'argento e di bronzo il Banco di Tarcento.

(*A*).

Da FIUME di Pordenone

Per l'inauguraz. dell'Asilo infantile

Ci scrivono in data 12:

Domenica prossima, 13 corr, seguirà l'inaugurazione dell'Asilo Infantile.

Oltre i soliti discorsi di occasione avrà luogo un concerto vocale istrumentale diretto dal maestro Antonio Polanzani.

La banda di Pordenone diretta dal maestro Sanesi, svolgerà uno scelto programma e prenderà parte al concerto che sarà tenuto sopra la galleggiante sul fiume.

Vi saranno fuochi artificiali del pirotecnico Pianca di Vittorio ed una grande illuminazione alla veneziana.

Da PORCIA

Una fucilata che quasi ferisce un ragazzo

Ci scrivono in data 12:

Giorni fa a Palse di Porcia certo Giovanni Santarossa di Domenico di 20 anni, si divertiva a tirare al bersaglio a breve distanza da una via pubblica.

Mentre il Santarossa continuava a fare i tiri passava il fanciullo Pietro Dal Ben, d'anni 7, che portava da mangiare ai suoi in un campo lì vicino.

Uno dei proiettili usciti dal fucile del giovanotto suddetto, anzichè colpire il bersaglio, colpì la sporta portata dal ragazzo.

Sul luogo si è recata l'arma dei carabinieri per le verifiche opportune.

Da TRICESIMO

Elargizione

Ci scrivono in data 11:

Quest'oggi il chiarissimo prof. comm. Ugo Ancona, nostro gradito ospite, con gentile pensiero v r eva a'l'ill.mo Sindaco la somma di L. 100 da distribuirsi, col mezzo della Congregazione di Carità, ai poveri del Comune.

Visita di tecnici alle fonti del Lagna sopra Cergneu

Ci scrivono da Nimis, 10:

Questa mattina furono a visitare le sorgenti del torrente Lagna, che come si sa, nasce in fondo alla valle di Cergneu sopra Nongruella, il pro. Olinto Marinelli, dell'Istituto Superiore di Firenze, e l'ing. Giulio Biasutti. L'ing. Corvetta assessore di questo Comune, delegato dal Sindaco, non potè accompagnarli perchè impegnato nel collaudo del nostro acquedotto comunale.

Se non sono male informato i predetti signori dovevano fare misurazioni e studi per incarico dell'ing. De Toni e del Comitato per l'acquedotto intercomunale Tricesimo-Buia, allo scopo di sapere se esistano sorgenti utilizzabili nella valle del Lagna. Non ho potuto però conoscere l'esito del sopraluogo, che potendo non mancherò di comunicarvi con sollecitudine. A.

Se i signori prof. Marinelli e ing. Biasutti ci favoriranno un cenno sull'importante argomento, di attualità per le popolazioni dell'Alto Friuli, non mancheremo di pubblicarlo con grande piacere.

(*N. della R*)

Bollettino meteorologico

Giorno 12 Settembre ore 8 Termometro 17.7
Minima aperto notte 11.1 Barometro 747
Stato atmosferico: vario Vento S.O.
Pressione: calante Ieri vario
Temperatura massima: 21 3 Minima: 15.5
Media: 19 47 Acqua caduta 4.8

CRONACA GIUDIZIARIA

IN PRETURA

Vicepretore nob. Bellavitis — P. M. avv. Rubazzer — interprete prof. Simonetti.

L'assoluzione dei due tedeschi

Bolze Friedrich di Einslech (Sassonia) e Schottstsädt Richard A. Scholl di Frankfurt s[M, furono arrestati il giorno 9 perchè trovati presso i caffè di Mercatovecchio mentre mendicavano con impertinenza.

Essi negano tale fatto e dicono che avevano denari; che i biglietti in italiano li scrissero per loro divertimento o, nel caso che ne avessero avuto bisogno, per recarsi a Gorizia e Trieste. Erano diretti al Gasthoff Colomba di via Aquileia.

Il Bolze anzi dice che al Gasthoff Colomba pagò 3 lire per la mensa e la sera dovevano andare a dormire, provenivano da Parigi-Milano.

Furono assolti per non provata reità tenuti però a disposizione dell'autorità di P. S.

Ostessa in contravvenzione

Cattarossi Colomba fu posta in contravvenzione da quattro guardie di P. S. perchè dopo l'orario di chiusura serviva bevande e dava da mangiare agli avventori.

Colomba nega, e dice che dopo l'una nulla servì.

La sua deposizione è sorretta dai testi Minen Giovanni, agente di studio dell'avv. Caratti, e dal maestro Giulio Cremese.

Il P. M. domanda che venga assolta per non luogo a procedere.

Il difensore dott. Contini, dopo fatto presente che alla Colomba si trovavano gli artisti della compagnia di operette, che non sono i pidocchiosi della città, si associa al P. M.

Ma il pretore si limita ad assolvere la Cattarossi Colomba per non provata reità.

Contravvenzione all'igiene

Parpan Gaspare proprietario del Caffè Nuovo, è rappresentato dall'avv. Ballini con regolare procura. E' imputato di non aver ottemperato alle ingiunzioni dell'Ufficio di vigilanza urbana per la sistemazione della latrina addetta al suo esercizio.

Il P. M. avv. Tavasani sostiene l'accusa con varie argomentazioni relative ai regolamenti sull'igiene e propone la condanna a due lire di ammenda. Ricorrerà in Cassazione.

Il difensore avv. Ballini ribadisce strenuamente quando disse il P. M. e dice che chi violò la legge fu il Sindaco perchè nel verbale manca la firma, ricorda che in molti esercizi di Udine mancano anche le latrine, conclude per non luogo a procedere.

Il Pretore Condanna Gaspare Parpan a 2 lire d'ammenda ed alle spese.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Preghiamo vivamente tutti i nostri abbonati, che ancora ci debbono rimettere l'importo del loro abbonamento per l'anno in corso, e quei pochi che si trovano in arretrato per l'anno decorso, a volerci spedire l'importo relativo, per evitare gli inviti speciali dell'Amministrazione.

—

L'Amministrazione constatato il favore col quale furono accolti gli abbonamenti estivi a prezzo ridotto, ha ideato di bandire ***un nuovo abbonamento di saggio*** *da oggi al 31 dicembre al prezzo di L. 3 50.*

Inviando la cartolina vaglia scrivere chiaramente il proprio nome, cognome e paese, aggiungendo le parole: ***« per abbonamento di saggio ».***

MOSTRA DI FRUTTICOLTURA E GIARDINAGGIO

Il Comitato della Mostra di Frutticoltura Orticoltura e Giardinaggio che si apre il 17 corr. ci prega di comunicare che le frutta e gli ortaggi dovranno essere presentati alla Mostra entro il giorno 16 corr. ed i fiori recisi e i lavori in fiori non più tardi delle ore 9 ant. del 17.

I frutti autunnali

La Mostra, che si aprirà il 17 corr. in Giardino grande, di frutta, ortaggi e fiori sarà la prima di una serie di esposizioni consimili, che dato il successo di questa che sin'ora si può facilmente prevedere per l'interesse che tanti agricoltori vi prendono, non mancheranno di seguire nelle diverse epoche dell'anno perchè tutti frutti e ortaggi primaverili, estivi, autunnali ed anche invernali abbiano ad essere sottoposti al giudizio dei cittadini: i maggiori consumatori.

E così potremo avere l'Esposizione delle viole del Friuli, quelle degli asparagi, quelle delle ciliege e delle susine, quelle speciali per le pesche quelle più modeste ma certo non meno utili per le insalate come da anni si va facendo a Treviso per i radicchi, che devono alla mostra trevigiana molta parte del loro favorevole accoglimento sui mercati d'Italia.

Insulta le guardie. Il barbiere Lodovico Adami d'anni 20, ieri sera in piazza Umberto I oltraggiò due guardie di città e perciò venne tratto in arresto.

LE MANOVRE DI CAVALLERIA

L'ultima grande fazione

Il tema della giornata

Il partito est (rosso) battuto sulle alture di S. Daniele si ritira verso la valle del Fella.

Il III corpo rosso, che ha già raggiunto la linea del Cormor inizia la ritirata verso il Natisone dando mandato alla propria cavalleria di proteggere il movimento e di impedire possibili attacchi della cavalleria avversaria.

Il partito ovest (azzurro) insegue il nemico con parte del II corpo verso Venzone, col I corpo e con il rimanente del II decide di muovere contro le truppe nemiche che sa aver iniziato la ritirata dal Cormor Ondina alla propria cavalleria di gettarsi sulle colonne in ritirata, portarne lo scompiglio e ritardarne la marcia.

Girando con l'automobile

Le impressioni

Da un nostro corrispondente che potè stamane girare con l'automobile in mezzo e attorno le truppe, riceviamo queste note:

« Non avendo potuto avere il tema siamo andati in cerca della divisione rossa (partito invasore) che sapevamo uscita alle 5 e mezzo da porta Aquileia.

Alle ore 6 e mezzo abbiamo trovato i reggimenti « Saluzzo » e « Montebello » a Cussignacco, un po' più in giù il « Genova » e il « Vicenza » I soldati appiedati lungo le strade di campagna e del paese ci fanno largo.

Nella piazza di Cussignacco il generale Baratieri ha chiamato a rapporto gli ufficiali della divisione.

Passiamo innanzi salutando.

La divisione rossa s'era distesa sino a Campoformido, dove abbiamo trovato la sua avanguardia o retroguardia, che si voglia dire.

Nel piazzale di Campoformido si trovava il generale Berta, ispettore generale della cavalleria, il generale Ricci giudice di campo col capitano Petrosini ed altri ufficiali.

Sul campanile si vedono i kepì bianchi dei cavalleggeri « Vicenza » che gridano al capitano dello squadrone appiedato in paese d'aver avvistato il nemico, proveniente dal sud, lungo la strada nazionale.

Sono le 7 e mezzo — e s'inizia il combattimento.

I generali sono fermi con gli automobili davanti la casa dove Napoleone ci vendette all'Austria come un armento.

Avanziamo lentamente per Orgnano. Al quadrivio Orgnano-Variano irrompe dalla strada nazionale il battaglione ciclisti bersaglieri seguito dal *càmion* (partito azzurro, nazionale) e si gitta subito su Orgnano di cui occupa la piazza: sul campanile sono già le vedette azzurre.

Il battaglione si dispone al combattimento; dal *camion* sono levate le mitragliatrici e vengono collocate e legate sulle biciclette. Ecco la vanguardia del Monferrato, poi quella del Vittorio Eman.; ecco l'artiglieria giungente di galoppo si piazza sul colle a destra del paese.

Dal campanile il maggiore da i segnali agli artiglieri di star pronti. Noi proseguiamo per Carpeneto, sperando di incontrare la divisione rossa — ma non ne troviamo che le pattuglie. La divisione rossa è più in su, di là delle praterie di Basaldella, dove (ci si era detto iersera) si porrà termine alla fazione odierna con la sfilata di tutte le truppe.

Ci lanciamo di nuovo verso Campoformido, che viene allora sgombrato dal partito rosso (invasore) ripiegantesi e ci avviammo di nuovo per la strada nazionale verso Orgnano. Tuona il cannone da Orgnano: la batteria che abbiamo visto piazzarsi mezz'ora prima entra in azione.

Il partito azzurro è in piena rapida avanzata.

Appena fuori di Campoformido incontriamo il Reggimento Piacenza col colonnello Pirozzi comandante la brigata brigata cavalleggeri; abbiamo appena il tempo di scansarsi per evitare l'urto di quella massa lanciata al galoppo.

Passano al galoppo i cavalleggeri « Monferrato ». Sono splendidi per la sicurezza.

La batteria di Orgnano seguita a sparare verso le praterie di Basaldella dove si vedono movimenti di truppe. Poco discosto dai cannoni i marmocchi fanno le capriole e le ragazze sorridono.

Alle ore 8·30 tutta la divisione nazionale si lancia contro il nemico; i ciclisti con le mitragliatrici all'estrema destra tendendo forse un movimento aggirante la batteria di Orgnano si piazza sulla strada fra Carpanedo e Campoformido: l'altra batteria è piazzata di là di Campoformido.

I reggimenti azzurri invadono le praterie di Basaldella e si lanciano alla carica; i reggimenti rossi, ripiegando, sostengono l'urto.

Il sole che s'era nascosto torna splendere: non poteva mancare il suo saluto ai nostri cari e bravi soldati.

Tacciono i cannoni, le mitragliatrici non mandano più quel loro grido singolare, di gazze arrabbiate. La manovra è finita. Sono le 8 e 40.

E' venuta molta gente ai prati di Basaldella ma non troppa; in mezzo ai prati sulla strada che li traverso, presso al traguardo per le corse vedo l'automobile dell'on. De Asarta venuto con la consorte e quello di Alessandro dal Torso.

Il movimento per la preparazione della sfilata dura mezz'ora.

Davanti volgendo la fronte alle Alpi si allinea il partito nazionale, con le batterie davanti. E' scuro, saldo, immobile come una muraglia. Dietro a distanza lungo la strada è allo stesso modo al lineato il partito invasore.

Ore 9 e 40. Squilla la fanfara della rivista. Il tenente generale Berta ispettore della cavalleria e il maggior generale Conte di Torino seguiti da un gruppo di ufficiali, passano al galoppo sulle fronti delle due divisioni.

Poi si avviano in fondo al prato per presiedere alla sfilata.

I bersaglieri aprono la marcia al passo piuttosto accelerato; seguono i lancieri neri al galoppo, compatti, bellissimi, chiudono le batterie a cavallo.

Da mezzo del prato dove mi trovo ora, lo spettacolo è fantastico. Il partito invasore si mette in marcia e sembra un enorme serpente nero che si snoda.

Si sente il crocchiare dei ferri, l'ansare profondo dei cavalli e la cadenza pesante del galoppo.

Il sole è scomparso e tutti riprendono la via del ritorno. »

Programma delle corse al campo

che avranno luogo il 14 settembre a Campoformido

Premio Friuli. Corsa attraverso campagna con sviluppo finale sulla pista dello *Steeple chase* per cavalli di proprietà degli ufficiali delle armi a cavallo stati montati dai medesimi durante le manovre.

Doni ai tre primi arrivati. Peso libero. Distanza metri 6000 circa complessivamente.

Premio Pordenone. Corse attraverso campagna con sviluppo finale sulla pista dello *Steeple-chase*, per cavalli di proprietà degli ufficiali delle armi a cavallo stati montati dai medesimi durante le manovre.

Doni ai tre primi arrivati. Peso minimo kg. 75. Distanza metri 6000 circa complessivamente.

Premio Udine. Steeple-chase per cavalli di proprietà degli ufficiali delle armi a cavallo stati montati dai medesimi durante le manovre.

Oggetto del valore di L. 500 al I. vincitore, oggetto del valore di L. 250 al II. vincitore, oggetto del valore di L. 125 al III. vincitore, oggetto del valore di L. 100 al quarto.

Peso minimo Kg. 70. I vincitori di uno *Steeple chase* nel biennio 1907-08 Kg. 75.

Premio Codroipo. Steeple chase per cavalli di proprietà degli ufficiali delle armi a cavallo stati montati dai medesimi durante le manovre escluso il puro sangue ed i cavalli che sieno giunti piazzati in corse, riconosciute o non, aperte al puro sangue. Oggetti del valore di L. 500 al primo vincitore. Oggetto del valore di L. 250 al secondo, oggetto del valore di L. 125 al terzo, oggetto del valore di L. 100 al quarto Peto minimo Kg. 70.

I soldati di cavalleria appiedati faranno cordone intorno alla pista.

Altre notizie sulle corse

Le corse incominceranno alle ore 8 ant. e finiranno dopo le 11.

Si faranno complessivamente 21 corse. Quattro corse per gli ufficiali delle armi a cavallo (cavalleria e artiglieria a cavallo). Sedici corse per sott'ufficiali e soldati degli otto reggimenti di cavalleria (1 per i sott'ufficiali e 1 per i soldati di ciascun reggimento). Una corsa per i sott'ufficiali del reggimento d'artiglieria a cavallo.

Vi sarà pure una corsa di bersaglieri ciclisti.

La pista, in forma elittica, si sviluppa fra le due strade che mettono a Campoformido da Udine e cioè fra quella che passa da S. Caterina e quella che passa da Basaldella.

La pista sarà segnata con bandierine rosse alla distanza di circa 20 metri una dall'altra. La giagonale invece sarà segnalata ai corridori con bandierine bianche.

Lungo il percorso della pista vi sono 5 ostacoli. Due siepi alla partenza di 160 metri. La prima alta un metro, la seconda 1 metro e 25; poi vi è un muro alto un metro, quindi un fossato ed un avvallamento naturale del terreno. Una siepe vi è pure nella diagonale.

Le tribune

Nell'interno della pista sono le tribune per gli ufficiali, le loro famiglie, le autorità, invitati. Queste tribune sono costruite con i carri di reggimento, le tribune per il pubblico si trovano dalla parte di Basaldella.

Le strade d'accesso

Si può giungere sul luogo della pista per la strada nazionale; ma l'accesso più vicino è per la strada di Basaldella.

Le deliberazioni della Giunta

(Seduta del 15 settembre)

Per la navigazione interna

Ha deliberato d'interessare l'on. Morpurgo a rappresentare il Comune nell'Assemblea generale del Consorzio per la navigazione interna della Valle Padana convocata a Piacenza per il 19 corr.

Per le comunicazioni con Roma

Presa in esame la domanda presentata dagli enti locali della Provincia di Ravenna per ottenere l'istituzione di treni diretti Venezia-Roma per la linea Ferrara-Ravenna-Rimini-Falconara-Orte, trovando che i chiesti treni rispondono ad una necessità per il miglioramento delle comunicazioni fra Venezia e Roma e contribuirebbero all'alleggerimento della linea per Bologna-Firenze Roma

delibera

di appoggiare presso la Direzione generale delle ferrovie la domanda precitata presso il Governo e per esso alla Direzione predetta, perchè in occasione dell'attivazione dei nuovi orari invernali sieno ritoccati quelli dei treni che fanno capo a Udine affinchè sieno assicurati anche alla nostra Provincia i benefici delle nuove comunicazioni da cui sarà favorita Venezia.

Per la nomina dei vigili urbani e rurali

Visto l'esito negativo dei concorsi banditi, ha incaricato l'assessore preposto alla Polizia urbana e rurale di presentare proposte concrete per la nomina diretta di un vigile urbano effettivo, di un vigile allievo urbano e di due vigili rurali.

Pubblicheremo lunedì, non consentendo oggi lo spazio, una lettera che ci ha inviato stamane il sig. Pietro Magistris sulla questione del dazio sul grano.

Legge sul riposo festivo — Deroga per il ritiro delle merci dalle Stazioni. La Camera di commercio ha indirizzato ieri al Prefetto di Udine la seguente istanza:

« La Direzione generale delle ferrovie dello Stato, valendosi delle facoltà ad essa concesse dal nuovo art. 7 delle tariffe, ha stabilito, con avviso 9 corrente di riattivare temporaneamente (e cioè finchè durerà l'attuale periodo di traffico intenso) in tutta la Rete, a cominciare dal 13 corrente e fino a nuovo avviso, nei giorni di domenica, il servizio completo a grande e piccola velocità e a piccola velocità accelerata.

Questa disposizione, unita a quella che riduce temporaneamente di un terzo il termine pel ritiro delle merci (avviso 25 agosto p. p. della Direzione generale delle ferrovie) pone il commercio nella impossibilità di sfuggire alle tasse di sosta, poichè nei giorni di domenica la legge sul riposo festivo vieta ad essi il ritiro delle merci.

Per ovviare a questa grave antinomia, che ha per effetto un danno inevitabile per il commercio, questa Camera, rappresentante legale del commercio stesso, fa istanza alla S. V. Ill.ma affinchè, valendosi a sua volta della facoltà di cui all'art. 8 della legge sul riposo settimanale e festivo, e in considerazione della presente eccezionale intensità del traffico, provata dai due citati avvisi della Direzione generale delle ferrovie, voglia sospendere in tutta la provincia di Udine, limitatamente al ritiro delle merci dalle stazioni ferroviarie e finchè avrà vigore l'avviso 9 corrente della Direzione generale delle ferrovie, il divieto di lavoro in giorno di domenica ».

Epizoozia carbonchiosa. Nella vicina frazione di Cussignacco si è verificata in questi giorni la comparsa del carbonchio con quattro casi.

Furono presi tosto energici provvedimenti di polizia sanitaria per cui si spera che la malattia infettante resti soffocata.

Padiglione Zamperla. Piazza Umberto I. Anche iersera il teatro era affollato. Il « Fornareto di Venezia » ebbe buona esecuzione. In fine si rappresentò una farsa con *Momoleto* che divertì molto il pubblico.

Programma Musicale da eseguirsi domani in Piazza V. E. dalle ore 20 alle 21.30 dalla Banda del 79° regg. Fanteria:

1. N. N.: Marcia d'ordinanza Cavalleggieri di « Vicenza »
2. N. N.: Marcia d'ordinanza Cavalleggieri di « Saluzzo »
3. BOITO: Gran Fantasmagoria *Mefistofele*
4. N. N. Marcia d'ordinanza Lancieri di « Novara »
5. S. JONES: Operetta *La Geisha*
6. LAHA'R: Valzer *La vedova allegra*
7. N. N.: Marcia d'ordinanza Lancieri « Montebello ».

Un' ora... eterna. Sei o sette giorni fà presentavasi al negozio di biciclette del sig. Fioretti un signore chiedendo una bicicletta a nolo per un'ora.

Da quel giorno non è peranco ritornato e la signora Fioretti, impensierita per la sorte della sua bicicletta sporse denuncia all'Autorità.

Grave caduta. Il sig. Francesco Davanzo d'anni 44, salendo la riva del castello pose un piede in fallo in una buca e cadde producendosi delle contusioni multiple alla regione lombare, all'anca sinistra ed al ginocchio destro.

All'ospitale fu medicato dal dott. Loi.

Corso per balbuzienti. Dopo gli splendidi risultati anche del Corso dello scorso Luglio, il noto specialista prof. E. Vanni, che *oltre 400 guarigioni* conta nel Veneto, ritornerà a Udine il 20 Settembre per un altro corso di cura nelle scuole in via Dante. I plausi dei Municipi, specialmente compreso quello del nostro on. Sindaco, provano che la cura è seria ed efficacissima. I difettosi non perdano l'occasione.

(*Vedere domani avviso in III pag.*).

BIBLIOGRAFIA

Augusto Sindici: *Ottave*. Città di Castello, Sc. Lapi editore, 1908. L. 3.50.

A che condurrà questa ognor crescente produzione letteraria dialettale? Gioverà dessa a rinverdire e rinnovare la lingua letteraria ora da tutti studiata, da moltissimi usata con disinvoltura, da molti con una padronanza che nei secoli passati non si sarebbe nemmeno sperato?

A queste e simili domande si potrà rispondere enunciando delle teorie ipotetiche, e spesso profetiche, che hanno valore solamente per le persone di buona fede.

Noi constatiamo un fatto importante: qualche anno fa si parlava della probabile prossima scomparsa dei dialetti; ed ora non solo vediamo il dialetto essere argomento di studii linguistici, etnografici, storici; ma lo vediamo entrare trionfante nelle opere dei letterati migliori (nomino uno per tutti, il Fogazzaro). Si servono del dialetto per presentarci delle vere creazioni artistiche non pochi letterati delle diverse regioni d'Italia; da ultimo si pensa nientemeno che alla fondazione di teatri dialettali. E' un risveglio significantissimo: è la patria che si sente risorta a nazione e riprende ad affermarsi nelle attività letterarie regionali, come ha saputo affermarsi ardita e rispettabile nelle fonti di guadagno proprie ad ogni singola regione.

Tra i dialetti più coltivati è il romanesco, arguto, mordace, abbondante. In esso il Pascarella domina da padrone; seguono il Trilussa ed il Sindici, due buoni poeti, ma più buoni dicitori, chè dalla lor bocca l'uditorio pende immobile, assorto, e si esalta e si commove e prorompe in entusiasmi che pochi attori possono vantare.

Questo libro del Sindici è tutto in ottave, ma ottave che sono modelli di disinvoltura e di spigliatezza, ottave impeccabili. E sotto questa veste il pensiero si snoda, si sviluppa e si riaggroviglia per poi risvolgersi con nuove immagini, con altre forme che, anche se rudi, hanno una rozzezza gradevole come i fiori di macchia.

Il componimento principale è « Strade de la campagna romana », una specie di passeggiata poetica che completa quelle del Gregorovius e le altre che di quando in quando sulle nostre migliori riviste e giornali illustrano le bellezze pittoresche e le miserie umane della famigerata campagna romana. Segue « Li consiji der boccio », in cui se ne dicono di cotte e di crude sulla funzione parlamentare in certi collegi. In questi due componimenti risalta la forma imprecativa e triviale del basso popolo romano che fa concorrenza al turpiloquio ed al blasfemo della plebe toscana.

I due ultimi componimenti « Er primo peccato » e « L' urtimo peccato », sono brevi ma potranno piacere forse più degli altri per l'argomento pietoso che vi è svolto e per la piena del sentimento gentile che tutti li pervade.

Giuseppe Costantini

ULTIME NOTIZIE

La morte di Felice Venezian

Trieste, 11. — Vi comunico una purtroppo non impreveduta, ma dolorosissima notizia!

E' morto l'avvocato dott. Felice Venezian, l'illustre capo del partito liberale nazionale di Trieste, che sempre e in tutte le circostanze seppe tener alto il sacro vessillo dell'italianità della sua terra nativa, e con franchezza e audacia seppe smascherare le male arti del governo di Vienna.

La morte di Felice Venezian è una gravissima perdita non solo per Trieste, ma per tutta la Regione Giulia.

Felice Venezian aveva 57 anni e fu tratto a morte da morbo crudele che non perdona: un carcinoma al basso ventre.

La città di Trieste, tanto tristamente colpita dall'immane sventura, renderà altissime onoranze al suo grande cittadino.

(Noi compartecipiamo al dolore della nostra carissima consorella dell'Adriatico, e siamo certi che la nobile città non verrà mai meno a quei principii che Felice Venezian professò durante tutta la sua vita.

Felice Venezian è morto ieri alle 3 pom.). N. d. R).

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 11 settembre 1908

Rendita 3.75 % (netto)	L.	103.90
» 3 ½ % (netto)	»	102.92
» 3 %	»	71.—
Azioni		
Banca d'Italia	L.	1271 50
Ferrovie Meridionali	»	668.—
» Mediterranee	»	4?5.—
Società Veneta	»	203.50
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	L.	500.—
» Meridionali	»	353 38
» Mediterranee 4 %	»	502.—
» Italiane 3 %	»	350.—
Cred. Com. Prov. 3 ¾ %	»	502.—
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L.	502.—
» Cassa risp., Milano 4 %	»	510.75
» » » » 5 %	»	516.50
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	507.50
» » » » 4 ½ %	»	515.50
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L.	100 —
Londra (sterline)	»	25.12
Germania (marchi)	»	123.09
Austria (corone)	»	104.88
Pietroburgo (rubli)	»	263.07
Rumania (lei)	»	98.—
Nuova York (dollari)	»	5.14
Turchia (lire turche)	»	22.75

Mercati d'oggi

Cereali				all'Ettolitro
Granoturco (vecchio)	da L.	13.50	a	13.75
» (nuovo)	»	12.—	»	12.75
Segala	»	15.—	a	15.45
Fagiuoli	»	30.—	a	—.—
Trifoglio	»	30.—	a	32.—
Frutta				al Quintale
Pesche	da L.	6.—	a	30.—
Pere	»	11.—	»	30.—
Noci	»	—.—	a	40.—
Fichi	»	7.—	a	12.—
Uva	»	15.—	a	30.—
Pomi	»	10.—	»	14.—
Legumi				al Chilogr.
Tegoline	da L.	—.10	a	—.15
Pomidoro	»	—.07	»	—.10
Patate	»	—.05	»	—.06
Fagiuoli	»	—.16	»	—.49

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Iersera alle ore 22 dopo inenarrabili sofferenze si spense a Venezia

Valentino Indri

La moglie, il figlio, la nuora ed i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio.

Venezia, 12 settembre 1908.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto 1°, — FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 — GENOVA Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI: *Quarta pagina* Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale*, — la riga contata.

Unico Negozio in UDINE Via Mercatovecchio 6

Macchine Singer e Wheeler & Wilson

unicamente presso la Compagnia Singer per Macchine da cucire

Esposizione di Milano 1906 — 2 grandi premi e altre Onorificenze

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali — Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis

Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire DOMESTICA BOBINA CENTRALE, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.

NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE Corso Vittorio Eman.
CIVIDALE Via San Valentino

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro Calce-Chinina pura-Coca-Stricnina DI USO UNIVERSALE

Dalla rigorosa esperienza clinica, per gli effetti curativi sempre costanti, in modo assoluto, è stato dichiarato:

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

Riconfermato dalla Scienza, come leggesi nell'aureo Trattato Ufficiale di Materia Medica e Terapeutica dell'Illustre Professore Cav. V. Chirone, è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato. Nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico così energico ed efficace, che Medici e Scienziati lo usano nelle proprie sofferenze e lo preferiscono pei casi più ribelli a qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12. Bottiglia monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'**Ischirogeno-Antilepsi-Glicerot erpina-Ipnotina** si spedisce **gratis**, dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 con la più alta Onorificenza accordata alle specialità farmaceutiche: **DIPLOMA D'ONORE.**

Tutti i giorni, su per i giornali si leggono cose meravigliose di questa o di quell'altra specialità che ciascuno non trova miglior mezzo di accreditare o smerciare, che col discreditare quelle degli altri. I mali guariscono coi rimedi autentici, non colle imitazioni perfino nella desinenza del nome! Ma, gl'ingordi speculatori della salute pubblica, coi loro paroloni, non arriveranno giammai a smentire che l'ISCHIROGENO è prescritto dai Medici di tutto il mondo, per la sua azione curativa assolutamente superiore a quelle delle numerose imitazioni senza valore.

L'ISCHIROGENO è **financo inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ed esso solo ha ottenuto il **"Primo Premio" all'Esposizione Internazionale di Milano, 1906.** Per la novità, e spesso per compiacenza, si tenta qualche altro preparato: non appena, però, la vita è minacciata, si ricorre all'ISCHIROGENO, rimedio garentito dalla verità dei fatti e non dalla vacuità delle illusioni.

Ecco quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

ISTITUTO FISIOLOGICO DELLA R. Università di Napoli

Napoli 30 gennaio 1899

Egregio Signor Onorato Battista — Città.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie del suo **ISCHIROGENO.**

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona *scienza* e *coscienza* i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'**ISCHIROGENO** il ricupero dell'appetito (*quale da anni non ho mai avuto*) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima,

Dev.mo **G. ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università

Torino 16 febbraio 1906.

Egregio Cavaliere,

Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire, per pacco postale, quattro bottiglie del vostro **ISCHIROGENO**, al mio indirizzo, Via Amedeo Avogadro 26, Torino. Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre pel vostro **G. ALBINI**

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

ANNUNZI VARI

La Ditta A. MANZONI e C. di Udine, *Via della Posta*, 7. — continua in questo giornale, come negli altri di Udine da essa appaltati: *Giornale di Udine, Patria del Friuli, Crociato* — tale rubrica, la quale risponde pienamente allo scopo per cui venne ideata, cioè: comunicare col pubblico verso spesa minima.

Uomini e donne possono con decoroso, facile lavoro, senza capitali e senza lasciar impiego far lauto guadagno, sfruttando articolo nuovo per l'Italia, premiato Estero con varie medaglie d'oro. Opuscolo, istruzioni contro invio di cent. 50. *Kosmos — Venezia.*

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5.50 alla bottiglia. Vendita da *A. Manzoni e C.*, Milano, via S. Paolo, 11.

LA CASA *A. Manzoni e C.*, chim.-farm., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

INCHIOSTRO INDELEBILE
per marcare la biancheria
L. 1 per flacone
franco di porto per tutto il Regno L. 1,15
Vendita presso A. MANZONI e C. *Milano - Roma - Genova*

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei

DENTI

è senza dubbio l'

ALGONTINA

di facile applicazione

Ogni flacone contiene:
gr. 2.500 Etere Soli
» 2.500 Clorof.
» 0.25 Tint. Op.
» 0.025 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di lire
UNA
aggiungere cent. 30 se per posta.
E' in vendita presso i chimici farmacisti
A. MANZONI & C.
MILANO, Via S. Paolo 11
ROMA, Via di Pietra 91

Domandate il vero

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

il sovrano degli aperitivi

Specialità della Ditta F.lli Ramazzotti — Milano

Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore secondo i più perfezionati sistemi.
Grandiosi magazzini di deposito per l'invecchiamento del Cognac.

Gran Cognac 1890 La Victorie
Cognac fine Champagne La Victorie

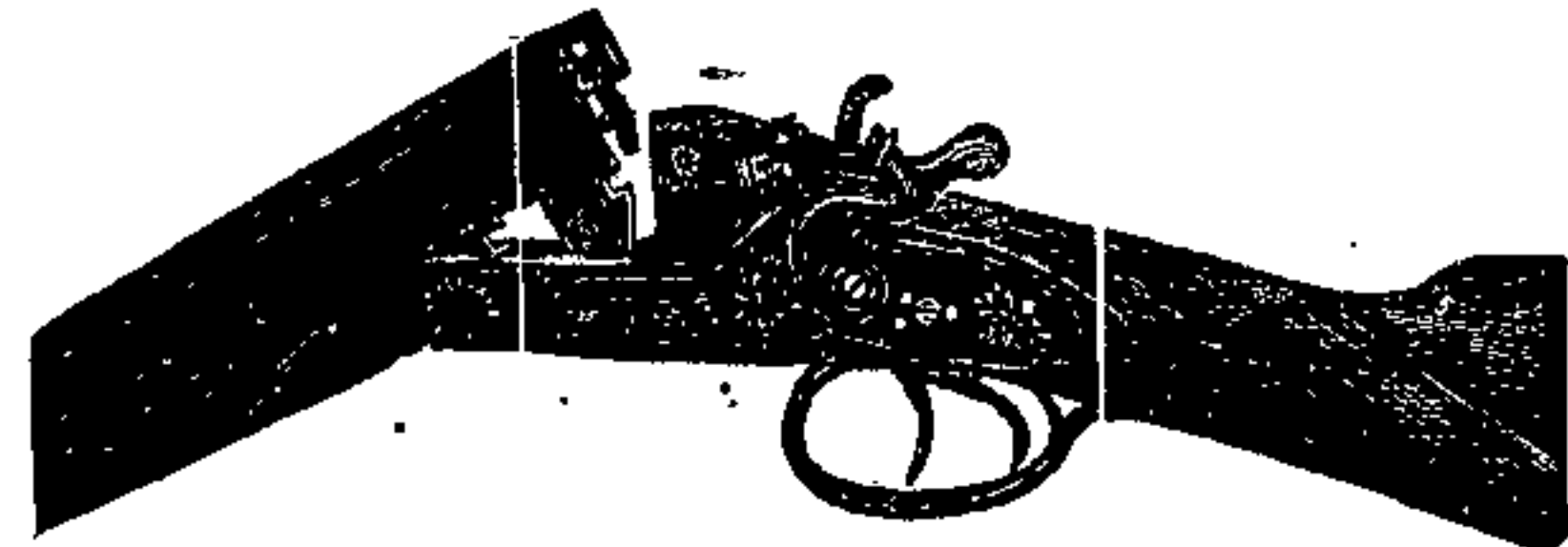
Liquori - Creme finissime - Vermouth - Sciroppi e Conserve

ESPORTAZIONE MONDIALE

COLTURI e LORENZOTTI

Fabbrica d'Armi

BRESCIA

Via S. Martino, N. 12

Fucili da caccia, usuali e di lusso
REVOLVERS - ACCESSORI - CARTUCCIAMI
Laboratorio speciale per riparazioni
RETI DA CACCIA, DA PESCA E DA AGRICOLTURA
Vendita a prezzi di assoluta convenienza
Catalogo gratis a richiesta.

CURA RAZIONALE, RAPIDA E SICURA

dell'Anemia, Nevrastenia (Debolezza dei nervi) Impotenza, Debolezza sessuale, Colori Pallidi, Perdite Bianche, Debolezza Costituzionale ecc. colla

GLICOFOSFINA DESANTI

(Fosforo e Ferro Fisiologici)
CHIEDERE L'OPUSCOLO
Il flac. L. 3 per Posta L. 3,60; Presso
P. DESANTI - Via Duomo 207 Napoli e primarie Farmacie del Mondo

Collegio Convitto SILVESTRI

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile proprio Telef. n. 46

ANNO X **X ANNO**

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento famigliare - vitto sano sufficiente - locale ampio e bene aereato, con vasto cortile - posizione vicina alle R. Scuole.

 RETTA MODICA

Insegnamenti speciali: *lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.*

Aperto anche durante le vacanze autunnali

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie. Assistenza e sorveglianza immediata dal Direttore **Dott. Prof. A. SILVESTRI**

Udine, 1908 — Tipografia G. B. Doretti